

# Il ruolo della collezione naturalistica del Distaccamento Forestale di Colle San Rizzo (Messina) nella diffusione della cultura scientifica

Dalila Giacobbe  
 Salvatore Restivo

Centro Studi Faunistica dei Vertebrati – Società Italiana di Scienze Naturali, c/o Museo Civico di Storia Naturale di Milano, C.so Venezia, 55. I-20121 Milano. E-mail: dalilagiacobbe@yahoo.it; salvorestivo@hotmail.it

## RIASSUNTO

Gli Autori hanno avviato uno studio della collezione naturalistica custodita presso il Distaccamento Forestale di Colle San Rizzo (Messina), finalizzato alla valorizzazione della collezione, soprattutto nella sua funzione didattica. Successivamente è stato effettuato il recupero conservativo dei reperti tassidermici al fine di assicurarne la conservazione e garantirne la fruizione. La collezione è così divenuta centro di attività di educazione ambientale e divulgazione scientifica quali mostre tematiche, laboratori didattici e seminari organizzati dal Centro Studi Faunistica dei Vertebrati in stretta sinergia con il Corpo Forestale della Regione Siciliana. Tali iniziative risultano indispensabili in un territorio dove la pratica del bracconaggio, se pur notevolmente ridotta rispetto al passato, non è stata ancora del tutto sradicata. L'educazione ambientale è infatti uno strumento fondamentale di formazione e sensibilizzazione per le nuove generazioni.

Parole chiave:

valorizzazione, educazione ambientale, divulgazione scientifica, apprendimento, attività antibracconaggio.

## ABSTRACT

*The role of naturalistic collection of Forestry Detachment of Colle San Rizzo (Messina) in the dissemination of scientific culture.*

*The authors undertook a study of the naturalistic collection kept at the Forestry Detachment of Colle San Rizzo (Messina), aimed at enhancing the value of the collection, especially in its educational function. Consequently the restoration and conservation of the taxidermic samples was carried out to ensure their preservation and to allow adequate fruition to the collection. The collection has thus become the center of environmental education activities and dissemination of scientific knowledge: thematic exhibitions, educational workshops and seminars organised by the Centro Studi Faunistica dei Vertebrati in close collaboration with the Forestry Corps of the Sicilian Region. These initiatives are essential in an area where the practice of poaching, though greatly reduced compared to the past, has not yet been completely eradicated. Environmental education is an essential instrument of training and awareness for the new generations.*

Key words:

valorization, environmental education, scientific divulgation, learning, antipoaching activities.

La collezione naturalistica custodita presso il Distaccamento Forestale di Colle San Rizzo (Messina) nasce a seguito di una serie di sequestri ed acquisizioni effettuate sul territorio regionale ed in particolar modo nell'area peloritana dal Corpo Forestale della Regione Siciliana.

La collezione è formata principalmente da una raccolta zoologica costituita per la maggior parte da uccelli, per lo più rapaci e specie acquatiche che durante la migrazione attraversano il bottle-neck dello Stretto di Messina, e da un ridotto numero di mammiferi, rettili

ed invertebrati, appartenenti tutti a specie italiane; da diversi nidi appartenenti a varie specie di uccelli stanziali nell'area; da una raccolta di reperti mineralogici raccolti sul territorio siciliano. A completamento della collezione è presente anche una interessante raccolta di reperti legati al mondo del bracconaggio quali reti e gabbie per l'uccellazione, richiami e tagliole, frutto delle attività di antibracconaggio condotte dal Corpo Forestale.

La collezione naturalistica è da diversi anni oggetto di continue visite da parte di numerose scolaresche della

provincia, coordinate da personale esperto del Corpo Forestale della Regione Siciliana d'istanza presso il Distaccamento di Colle San Rizzo.

In accordo con l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina, nel 2011 gli Autori hanno avviato uno studio dei reperti finalizzato alla valorizzazione della collezione, soprattutto nella sua funzione didattica, attraverso la catalogazione dei reperti e la loro classificazione o l'aggiornamento della nomenclatura sistematica, attività che ha già prodotto un primo contributo relativo alla raccolta ornitologica (Restivo & Giacobbe, 2014). Successivamente è stato effettuato il recupero conservativo di tutti i reperti tassidermici al fine di arrestarne il degrado in atto, assicurarne la corretta conservazione e garantirne un'adeguata fruizione. Il rinnovato valore didattico che la collezione ha acquisito in seguito alle varie attività di valorizzazione, ne ha fatto il centro di numerose attività di educazione ambientale e divulgazione scientifica (fig. 1), dedicate non più esclusivamente ad un pubblico in età scolare, ma anche agli studenti universitari e al grande pubblico in genere. Il Centro Studi Faunistica dei Vertebrati della Società Italiana di Scienze Naturali, in stretta sinergia con il Corpo Forestale della Regione Siciliana e con l'Azienda Foreste Demaniali della Regione Siciliana U.P.A. di Messina, organizza grazie ai reperti presenti in collezione mostre tematiche, laboratori didattici e seminari. La prima di tali iniziative divulgative è stata il laboratorio didattico per le scuole "Segni e Tracce di?", che ha visto l'impiego della collezione mammalogica e di altri reperti naturalistici legati al mondo dei mammiferi per insegnare agli studenti messinesi a riconoscere i Mammiferi presenti nel territorio ed in particolare sui Monti



Fig. 1. Educazione ambientale nella sala espositiva del Distaccamento Forestale di Colle San Rizzo.

Peloritani e le varie tracce che questi lasciano durante le loro attività (figg. 2, 3). Il laboratorio è stato appositamente concepito dagli Autori per sensibilizzare gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado sui temi della salvaguardia dei Mammiferi ed è stato realizzato in occasione della manifestazione nazionale "M'ammalia - la settimana dei Mammiferi" edizione 2011, promossa da A.T.It. e A.N.M.S..

Un'altra iniziativa, volta alla sensibilizzazione del vasto pubblico sui temi della salvaguardia della fauna selvatica, è stata la mostra temporanea "La rete del bracconaggio", un'esposizione di reperti tassidermici appartenenti a specie particolarmente colpite dal fenomeno della caccia illegale nell'area dello Stretto di Messina e di strumenti illegali di caccia impiegati dai bracconieri (fig. 4). La mostra è stata realizzata nell'ambito della manifestazione promossa dal Comune di Messina e dall'Ente Provincia Regionale di



Fig. 2. Una scolaresca impara a riconoscere i mammiferi del proprio territorio attraverso l'osservazione e la manipolazione dei reperti che compongono la mostra-laboratorio didattico "Segni e tracce di?", presso il Centro Polifunzionale San Rizzo.



Fig. 3. Gli studenti osservano l'interno di una bat box durante le attività della mostra-laboratorio didattico "Segni e tracce di?", presso il Centro Polifunzionale San Rizzo.

Messina "IV notte della cultura 2012", con lo scopo di portare all'attenzione del visitatore, attraverso un apposito allestimento, il grave fenomeno del bracconaggio e allo stesso tempo sensibilizzarlo ed informarlo su tematiche quali le specie protette e le attività di conservazione, le estinzioni e le cause che possono determinarle, le conseguenze di alterazioni dell'equilibrio ambientale ed il ruolo svolto dal Corpo Forestale della Regione Siciliana nella salvaguardia della natura. Tali iniziative di educazione e sensibilizzazione risultano indispensabili in un territorio come quello circostante lo Stretto di Messina dove la pratica del bracconaggio, se pur notevolmente diminuita rispetto al passato, non è stata ancora abbandonata, registrando-

si ancora vari episodi di uccellazione di passeriformi e abbattimento di rapaci sia sulla costa siciliana sia su quella calabrese.

Pertanto, la collezione naturalistica del Distaccamento Forestale di Colle San Rizzo rappresenta un importante strumento di lotta "indiretta" al bracconaggio, grazie al significativo ruolo che ricopre nella diffusione nel territorio di una adeguata cultura scientifica e nella indispensabile formazione nelle nuove generazioni di una coscienza più rispettosa dell'ambiente.

## RINGRAZIAMENTI

Gli Autori desiderano sinceramente ringraziare il Comando di Messina del Corpo Forestale della Regione Siciliana ed il personale del Distaccamento Forestale di Colle San Rizzo per la disponibilità e la collaborazione fornita. Si ringraziano sentitamente anche l'Ufficio Provinciale di Messina dell'Azienda Foreste Demaniali della Regione Siciliana per aver messo a disposizione le proprie strutture in occasione delle varie manifestazioni e gli operai dell'Azienda stessa che hanno sempre contribuito con entusiasmo alla realizzazione degli eventi organizzati.

## BIBLIOGRAFIA

RESTIVO S., GIACOBBE D., 2014. *La collezione ornitologica del Distaccamento Forestale di Colle S. Rizzo (Messina), patrimonio del Corpo Forestale della Regione Siciliana*. In: Tinarelli R., Andreotti A., Baccetti N., Melega L., Roscelli F., Serra L., Zenatello M. (eds.). *Atti XVI Convegno Italiano di Ornitologia*. Cervia (RA), 22-25 settembre 2011. *Scritti, Studi e Ricerche di Storia Naturale della Repubblica di San Marino*, pp. 602-604.



Fig. 4. Allestimento della mostra temporanea "La rete del bracconaggio" in occasione della IV Notte della Cultura a Messina, presso il Centro Polifunzionale San Rizzo.